

Nuovo sgombero in via delle Muriccie

Scritto da luca grillandini

Venerdì 27 Maggio 2011 17:25 - Ultimo aggiornamento Lunedì 30 Maggio 2011 13:03

Riceviamo e pubblichiamo da assemblea@csaexemerson.it:

"Rimane il presidio davanti allo stabile dei richiedenti asilo in zona di viale Canova, in via delle muriccie.

Invitiamo inoltre tutti a mandare una mail di protesta a sindaco@comune.fi.it

Se non avete fantasia per il testo riportate semplicemente il comunicato qui di seguito

L'occupazione dei rifugiati iniziata questa mattina venerdì 27 maggio in via delle muricce è stata NUOVAMENTE sgomberata. Dopo ore di trattativa con la questura e il comune di Firenze, la risposta al bisogno abitativo di quasi 100 tra uomini donne e bambini, tutti in possesso di permesso di soggiorno umanitario o protezione sussidiaria, è stata NUOVAMENTE ignorata dal Comune di Firenze. Stanchi, esausti, dopo giorni di tendopoli, dopo aver subito angherie e percosse dalla polizia municipale, dopo essersi visti sottrarre pochi beni personali o alimentari in loro possesso, dopo essere stati sgomberati dalla piazza Bambini e Bambine di Beslam perchè, come ha detto Renzi, sindaco di Firenze: "se ho non ho dato il permesso ai negozianti di Firenze di mettere i banchini, perchè sciuperebbero l'immagine della nostra città vetrina, figuriamoci se ci faccio stare i richiedenti asilo con le tende!" i fratelli e le sorelle somali, eritrei, etiopi e liberiani si sono visti negare per l'ennesima volta il loro diritto all'abitare e all'accoglienza. Questa città svende i diritti umani in cambio del proprio schifoso decoro. Il comune di Firenze non solo nega a queste persone ciò che è nei loro diritti, ma continua inspiegabilmente a negare anche la possibilità al movimento di lotta per la casa, che da anni si è fatto garante del bisogno abitativo in questa città dei più bisognosi e non ascoltati, sostituendosi alle istituzioni che se ne fregano, di cercare uno spazio che i nostri fratelli e sorelle profughi possano finalmente chiamare casa. Il presidio si mantiene davanti allo stabile occupato questa mattina.

A TUTT* I COMPAGNI E LE COMPAGNE CHIEDIAMO DI RAGGIUNGERCI NUMEROSI, PER SOSTENERE INSIEME IL NO DELLA FIRENZE CHE NON SVENDE

Non possiamo più accettare questa assurda e intollerabile indifferenza.

L'unica sicurezza è diritti e libertà per tutti e tutte

Per informazioni <http://kulanka.noblogs.org>

DEApress